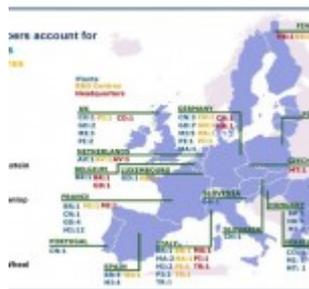


L'European Tyre and Rubber Manufacturers Association ha presentato lo "Statistic Report 2014", un documento in cui l'associazione illustra una serie di dati relativi al mercato dei pneumatici e della gomma in generale. I dati sono relativi alle aziende che fanno parte dell'associazione e si rifanno all'anno scorso, il 2013. L'ETRMA, alla quale appartengono Apollo Vredestein, Brisa, Cooper Tire, Marangoni, Nokian Tyres, Bridgestone, Goodyear Dunlop, Michelin, Pirelli, Continental, Hankook, Mitas e Trelleborg, afferma che i suoi membri rappresentano il 20% della produzione mondiale. Dall'analisi di queste statistiche emerge che i primi 6 produttori al mondo possiedono sul suolo europeo, in totale, 77 fabbriche e 12 centri di ricerca e sviluppo. La produzione è leggermente aumentata nel 2013: si è passati dai 4,580 milioni di tonnellate ai 4,670 milioni di tonnellate, con un incremento percentuale del 2%. Nel 2007 la produzione era di 5,1 milioni di tonnellate. Anche se la produzione è aumentata, il fatturato complessivo è calato del 4,3%, passando da 28,2 miliardi di euro a 27 miliardi di euro. Globalmente, Bridgestone l'anno scorso ha realizzato un fatturato di 21,573 miliardi di euro, seguita da Michelin a quota 19,842 miliardi, Goodyear 14,216, Continental che ha fatturato 9,583 miliardi di euro e Pirelli che chiude la top 6 a quota 6,116 miliardi. Ad aver incrementato il fatturato, tra i top 6 è solamente Pirelli, che realizza un +1%, mentre tra i top 10 troviamo anche Hankook, che con un +2% sorpassa Sumitomo e si porta al settimo posto. Le altre aziende hanno fatturato meno del 2012: si va da un -14% di Bridgestone ad un -13% di Goodyear, passando per un -6% realizzato da Michelin. Yokohama, all'ottavo posto, presenta la performance peggiore, con un -21%.

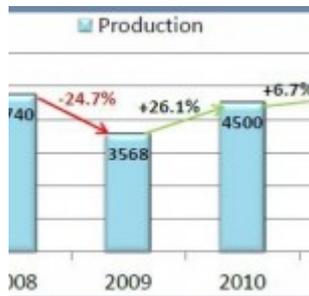
Nel mercato dei pneumatici di ricambio per autovettura, sono calate di un punto percentuale, passando da 77% a 76%, le vendite dei membri appartenenti ad ETRMA sul totale delle vendite di pneumatici in Europa. Questo significa che i non appartenenti all'associazione hanno guadagnato un punto percentuale di quota di mercato. Questo trend si ritrova anche nel mercato truck and bus, dove i membri ETRMA hanno una quota di mercato dell'83%, mentre lo scorso anno era dell'85%.

L'ETRMA si sofferma anche sul mercato della ricostruzione: secondo l'associazione, questo è aumentato di poco più dell'1% tra il 2012 e il 2013, recuperando in parte il calo mostrato tra il 2011 e il 2012.

Il PDF con tutti i dati è disponibile per il download [QUI](#)



Gli stabilimenti e i centri R&S in Europa



La produzione in Europa

© riproduzione riservata

pubblicato il 24 / 11 / 2014